

# Sabato Santo

## Vespri

V/ Deus in adiutorium meum intende  
R/ Domine ad adiuvandum me  
festina. Gloria Patri...

V/ O Dio vieni a salvarmi  
R/ Signore, vieni presto in mio  
aiuto. Gloria al Padre...

### Inno

HVIII

**A** Uctor salú-tis ú-nice, mundi redémptor íncli-te,  
 rex, Christe, nobis ánnu-e cru-cis fecúndæ gló-ri-am.  
 2. Tu morte mortem dí-ru-ens vi-támque vi-ta lárgi-ens,  
 mortis mi-nístrum súbdolum de-více-ras di-ábo-lum. 3. Pi-  
 is amó-ris ár-tibus somno sepúlcri trá-di-tus, sedes reclú-  
 dis ínfe-ri patrésque di-cis líbe-ros. 4. Nunc in Paréntis  
 déxte-ra sacráta fulgens víctima, audi, precámur, ví-vi-  
 do tu-o redémptos sánguine, 5. Quo te di-ébus ómni-

Unico autore della salvezza, inclito Redentore del mondo, o Re Cristo, concedi a noi la grazia della fecondità della croce. 2. Tu, distruggendo la morte con la morte e elargendo con la vita la vita, avevi vinto il diavolo, subdolo ministro della morte. 3. Consegnato al sonno del sepolcro dal tuo pietoso amore, dischiudi le porte degli inferi e dichiarati liberi i padri. 4 Ora alla destra del Padre, risplendendo come Sacra Vittima, ascolta, ti preghiamo, coloro che hai redento con il tuo vivido Sangue, 5. in virtù del quale, seguendo Te con puri costumi in

bus puris sequentes mó-ribus, advérsus omnes ímpetus  
 cru- cis ferá-mus lá-barum. 6. Patri, ti-bi, Pará-cli-to sit æ-  
 qua, Iesu, gló-ri- a, qui nos crucis victó-ri- a concédis us-  
 que pér-fru- i. A-men.

tutti i giorni, opponiamo il vessillo della croce ad ogni impeto (del nemico). 6. Sia uguale gloria al Padre, al Paraclito e a Te, o Gesù, che ci concedi di godere per sempre della vittoria della croce. Amen.

## Salmi

### 1 antiphona VIII G

**H** O-di- e \* afflí-ctus sum val-de, sed cras  
 solvam víncu-la me- a. E u o u a e.

Oggi la mia umiliazione è grande: ma domani spezzerò le mie catene

### **SALMO 115** Rendimento di Grazie nel tempo

*Per mezzo di lui (Cristo) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio (Eb 13,15)*

Ho creduto anche quando dicevo: \*

“Sono troppo infelice”.

Ho detto con sgomento: \*

“Ogni uomo è inganno”.

Che cosa renderò al Signore \*

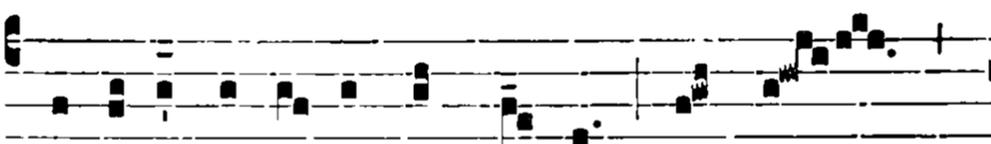
per quanto mi ha dato?  
Alzerò il calice della salvezza \*  
e invocherò il nome del Signore.

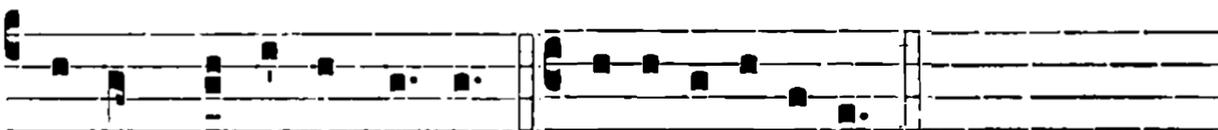
Adempirò i miei voti al Signore, \*  
davanti a tutto il suo popolo.  
Preziosa agli occhi del Signore \*  
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †  
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; \*  
hai spezzato le mie catene.  
A te offrirò sacrifici di lode \*  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*  
davanti a tutto il suo popolo,  
negli atri della casa del Signore, \*  
in mezzo a te, Gerusalemme.

1 antiphona VIII G

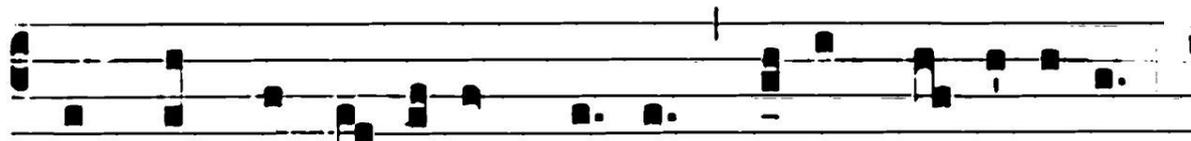
**H**   
O-di- e \* afflí-ctus sum val-de, sed cras

  
solvam víncu-la me- a. E u o u a e.

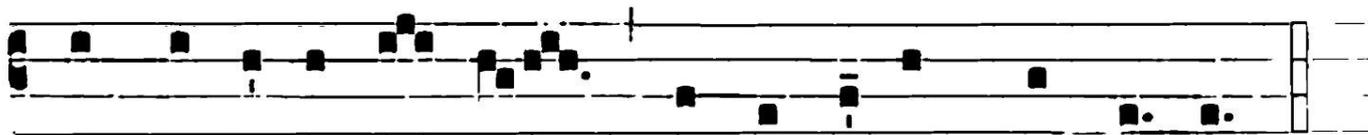
2 Ant.

VIII G

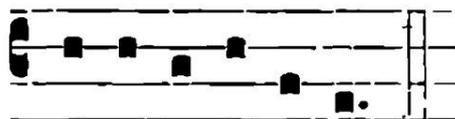
C



UM his qui o-dé-runt pa-cem, \* e-ram pa-cí-fi-cus :



dum loqué-bar il- lis, impugná-bant me gra- tis.



E u o u a e.

Io sono per la pace, ma quando ne parlo essi vogliono la guerra

**SALMO 119** *Fervido desiderio di pace*

*Egli è la nostra pace ... venuto ad annunziare la pace ai lontani e ai vicini*  
(Cf. Ef 2, 14. 17. 16)

Nella mia angoscia ho gridato al Signore \*  
ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna\*  
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti \*  
lingua ingannatrice?

Frecce acute di un prode, \*  
con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch \*  
dimoro fra le tende di Kedar!

Troppo io ho dimorato \*  
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace \*  
Ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

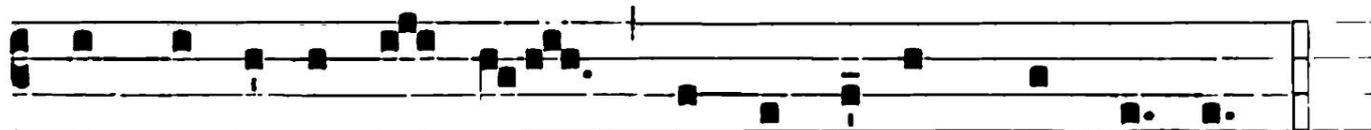
## 2 Ant.

VIII G

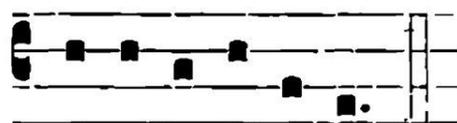


C

UM his qui o-dé-runt pa-cem, \* e-ram pa-cí-fi-cus :



dum loqué-bar il- lis, impugná-bant me gra- tis.



E u o u a e.

## 3 antiphona VIII G



A

B homi-ní-bus in-íquis \* lí-be-ra me, Dómi-ne.

E u o u a e.

Liberami, o Dio, dagli uomini malvagi.

**SALMO 139** Tu sei il mio rifugio*Il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori (Mt 26,45)*

Salvami, Signore, dal malvagio, \*  
 proteggimi dall'uomo violento,  
 da quelli che tramano sventure nel cuore \*  
 e ogni giorno scatenano guerre.  
 Aguzzano la lingua come serpenti; \*  
 veleno d'aspide è sotto le loro labbra.

Proteggimi, Signore, dalle mani degli empí, †  
 salvami dall'uomo violento: \*  
 essi tramano per farmi cadere.

I superbi mi tendono lacci †  
 e stendono funi come una rete, \*  
 pongono agguati sul mio cammino.

Io dico al Signore: "Tu sei il mio Dio; \*  
 ascolta, Signore, la voce della mia preghiera".  
 Signore, mio Dio, forza della mia salvezza, \*  
 proteggi il mio capo nel giorno della lotta.  
 Signore, non soddisfare i desideri degli empi, \*  
 non favorire le loro trame.

Alzano la testa quelli che mi circondano, \*  
 ma la malizia delle loro labbra li sommerge.  
 Fa' piovere su di loro carboni ardenti, \*  
 gettali nel baratro e più non si rialzino.  
 Il maldicente non duri sulla terra, \*  
 il male spinga il violento alla rovina.

So che il Signore difende la causa dei miseri, \*  
 il diritto dei poveri.  
 Sì, i giusti loderanno il tuo nome, \*  
 i retti abiteranno alla tua presenza.

3 antiphona VIII G

**A**



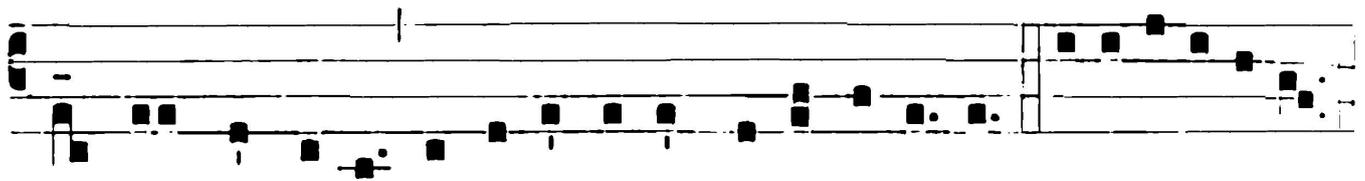
B homi-ni-bus in-iquis \* lí-be-ra me, Dómi-ne.

4 Ant.  
VII a

**C**



Ustó-di me \* a láque- o quem sta-tu- é- runt mi- hi,



et a scánda-lis o-pe-ránti- um in-iqui-tá-tem. E u o u a e.

Preservami dal laccio che mi tendono, dagli agguati dei malfattori

**SALMO 140** Preghiera nel pericolo

*E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme con le preghiere dei santi (Ap 8,4)*

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; \*  
ascolta la mia voce quando t'invoco.  
Come incenso salga a te la mia preghiera, \*  
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, \*  
sorveglia la porta delle mie labbra.  
Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †  
e compia azioni inique con i peccatori: \*  
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †  
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; \*  
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.  
Dalla rupe furono gettati i loro capi, \*  
che da me avevano udito dolci parole.  
Come si fende e si apre la terra, \*  
le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

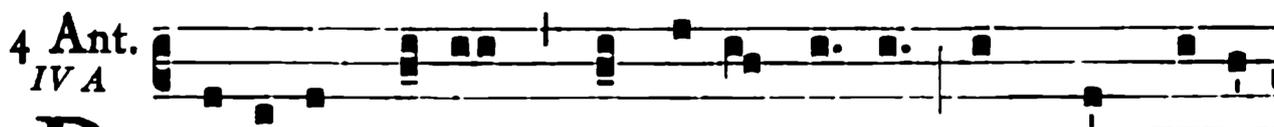
A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; \*  
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.  
Preservami dal laccio che mi tendono, \*  
dagli agguati dei malfattori.  
Gli empi cadono insieme nelle loro reti, \*  
ma io passerò oltre incolume.

4 Ant.  
VII a

**C**

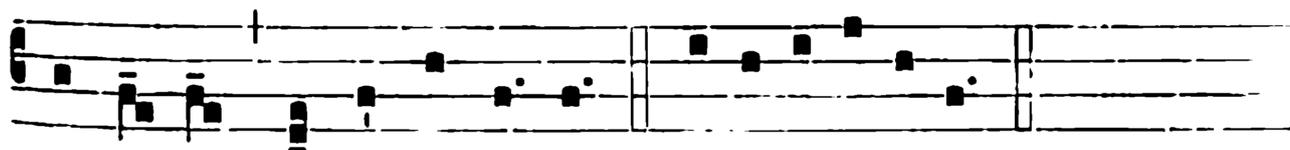
Ustó-di me \* a láque- o quem sta-tu- é- runt mi- hi,

et a scánda-lis o-pe-ránti- um in-iqui-tá-tem. E u o u a e.



**P**

Opu-le me-us, \* quid fe-ci ti-bi, aut quid mo-lé-



stus fu-i? respónde mi-hi. E u o u a e.

Popolo mio, che male ti ho fatto, che dolore ti ho dato? Rispondimi

### CANTICO NT 11 Fil 2, 6-11

*Cristo servo di Dio*

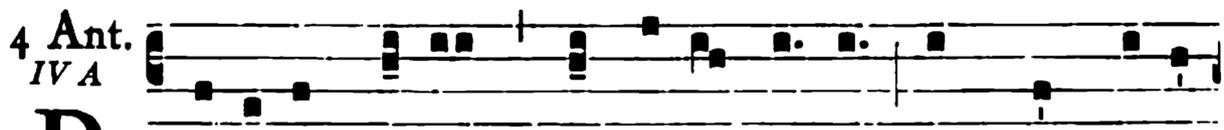
Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, \*  
non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †  
assumendo la condizione di servo \*  
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †  
facendosi obbediente fino alla morte \*  
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato \*  
e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome;  
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi \*  
nei cieli, sulla terra e sotto terra;

e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, \*  
a gloria di Dio Padre.



**P** Opu-le me-us, \* quid fe-ci ti-bi, aut quid mo-lé-



stus fu-i? respónde mi-hi. E u o u a e.

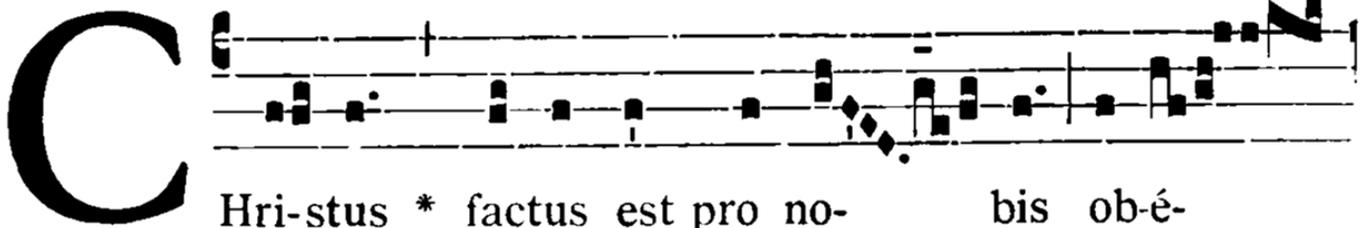
## Lettura breve

1 Pt 1, 18-21

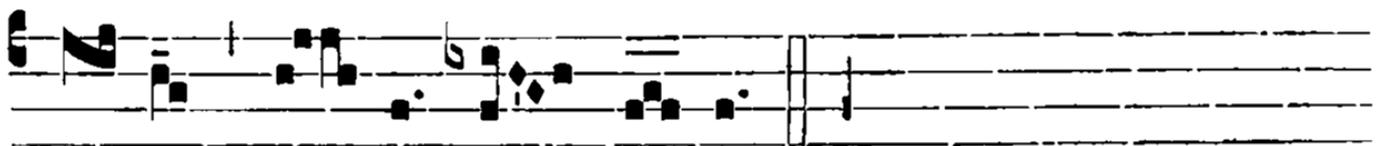
Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l'argento e l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma si è manifestato negli ultimi tempi per voi. E voi per opera sua credete in Dio, che l'ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria e così la vostra fede e la vostra speranza sono fisse in Dio.

## Responsorio breve

### Antiphona v

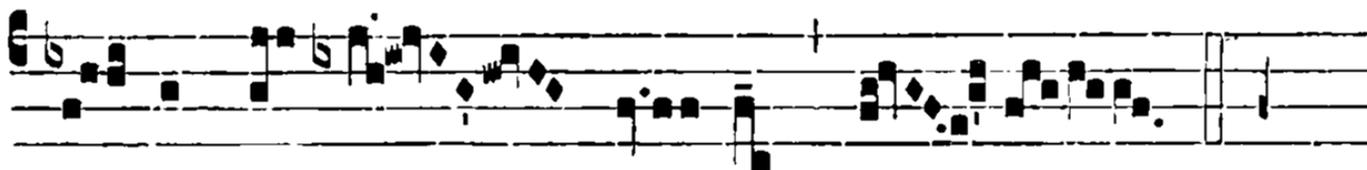


Hri-stus \* factus est pro no-bis ob-é-



di-ens us-que ad mor-tem,

*Feria VI additur :*



Mor- tem au- tem cru- cis.

*Sabbato sancto additur :*



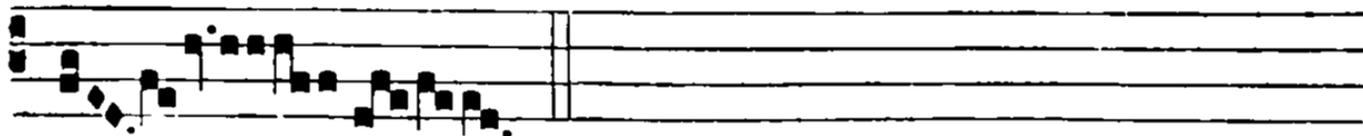
Propter quod et De- us exaltá-vit il-lum,



et de- dit il-li no- men,



quod est super o-mne no- men.



Cristo per noi si è fatto obbediente fino alla morte  
e alla morte di croce.

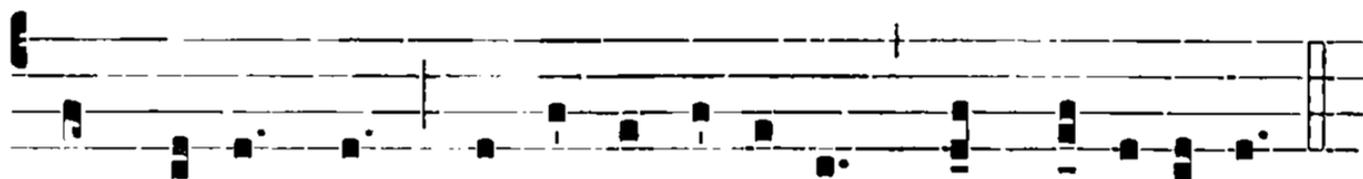
Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di  
ogni altro nome;

## Antifona al Magnificat

Ad Magnificat, antiphona 1 g

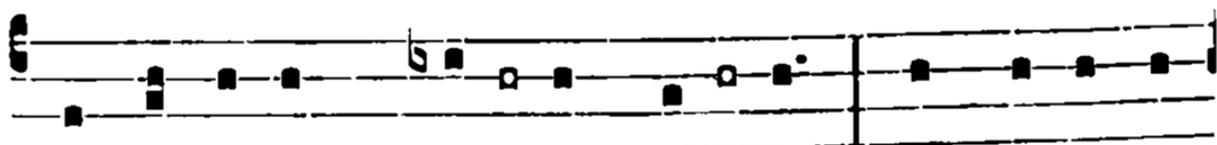
**P** 

Rín-ci-pes sa-cerdó-tum \* et pha-ri-sæ- i mu-ni-é-



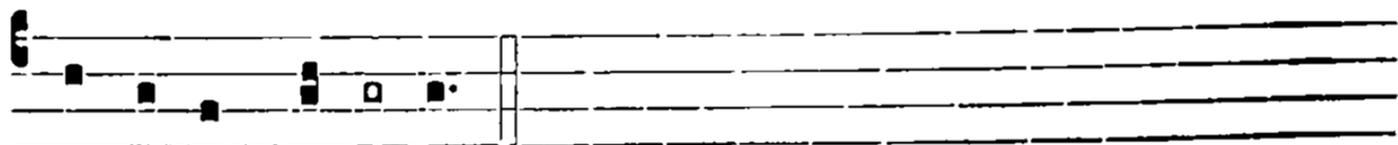
runt se-púlchrum, signántes lá-pi-dem, cum custó-di-bus.

I capi dei sacerdoti e i farisei assicurarono il sepolcro, sigillando la porta e mettendo la guardia.



**M**

Agní- fi-cat \* á- ni-  
2. Et exsul-távit **spí-ri-tus me-** us \* in De- o sa-



ma *me- a* **Dómi-num.**  
lu- *tá-ri* **me-** o.

3. Quia respéxit humilitátem ancíllæ suæ : \* ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes *generatiónes.*

4. Quia fecit mihi **magna** qui **potens** est : \* et sanctum *nomen* eius.

5. Et misericórdia eius a progénie **in** progénies \* *timéntibus* eum.

6. Fecit poténtiam in **bráchio suo** : \* dispérsit supérbos mente *cordis sui.*

7. Depósuit poténtes de sede, \* et exaltávit **húmiles.**

8. Esuriéntes implévit **bonis** : \* et dívites dimísit *inánés.*

9. Suscépit Israél **púerum suum**, \* recordátus *misericórdia* suæ.

10. Sicut locútus est ad **patres nostros**, \* Abraham et sémini *cuis in sæcula.*

# CANTICO DELLA BEATA VERGINE *Lc 1, 46-55*

## *Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

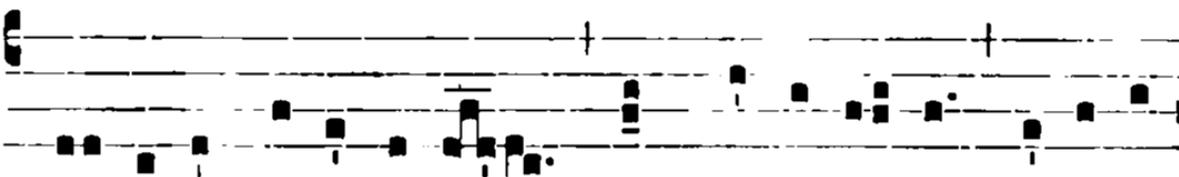
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

### Ad Magnificat, antiphona 1 g

**P**   
Rín-ci-pes sa-cerdó-tum \* et pha-ri-sá- i mu-ni- é-

